

**POR CREO FESR 2007-2013 – LINEA DI INTERVENTO 5.4.a**

**“Sostegno per la tutela, la valorizzazione e la promozione delle risorse naturali e culturali ai fini dello sviluppo di un turismo sostenibile” in aree caratterizzate da svantaggi geografici e naturali (Comuni Montani)**

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

**In attuazione Delibera Giunta Regionale n. 242 del 09/04/2013**

**Progetto Regionale “Investire in cultura” attuazione 2013 – Linea di azione:**

***“Sostegno agli Enti Pubblici e Privati senza scopo di lucro per la realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale con particolare attenzione ai siti UNESCO ed a proposte di candidature nella “Lista Patrimonio dell’Umanità”- Attività D***

**Finalità**

In attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 09/04/2013, il presente intervento è mirato a promuovere e sviluppare le attività economiche connesse al patrimonio culturale di interesse religioso ed a incoraggiare il turismo sostenibile nelle aree regionali caratterizzate da svantaggi geografici e naturali (comuni montani).

La valorizzazione del territorio montano nelle sue risorse culturali e paesaggistiche è finalizzato all'aumento dell'attrattività, al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e all'incremento dell'offerta turistica.

**1. Soggetti beneficiari**

- Enti religiosi

**2. Localizzazione degli interventi**

Territorio regionale montano ai sensi della L.R. n. 68/2011. art. 83, commi 1 e 2, ad eccezione dei comuni ammissibili a finanziamento sulla Linea 5.2 POR CREO FESR 2007/2013 : PIUSS. (vedi classificazione di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 785 del 5 novembre 2007)

**3. Tipologie di intervento ammissibili**

Il presente avviso è relativo ad interventi di tutela e valorizzazione su beni di notevole interesse storico architettonico di proprietà di Enti religiosi. Trattasi di investimenti infrastrutturali su Beni culturali (con riferimento alle definizioni di cui all'art.10 del D.lgs 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”) e beni architettonici di interesse religioso.

Requisiti di ammissibilità:

- Dimensione finanziaria minima del progetto pari a 300.000 euro (costo totale ammissibile);
- Esistenza di progettazione definitiva come livello progettuale minimo;
- Presenza di un piano di gestione che dimostri la sostenibilità finanziaria, economica ed amministrativa del progetto;
- Concentrazione del progetto su temi che valorizzino l'identità culturale e le vocazioni territoriali con finalità di fruizione turistica;
- Proprietà del bene oggetto di intervento;

#### **4. Natura e entità dell'agevolazione**

Il contributo sarà concesso nella forma del contributo in conto capitale fino ad un massimo del 60% del costo totale dell'investimento ammissibile, tenuto conto di quanto previsto al successivo par. 6. Per quanto riguarda il finanziamento dei progetti generatori di entrate si rimanda alla Delibera G.R n. 770/2008 e successiva D.G.R n. 20/2009 che stabilisce la verifica del calcolo delle entrate nette per i soli progetti generatori di entrate il cui costo complessivo è superiore a 1 milione di euro.

Il contributo concesso ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche regionali, nazionali o comunitarie richieste per lo stesso intervento, che abbiano avuto esito favorevole o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del beneficiario. Il cumulo con eventuali ulteriori contributi ricevuti per lo stesso intervento è ammissibile se esplicitamente consentito dai rispettivi regolamenti, a condizione che gli stessi non siano riconducibili a risorse regionali, nazionali o comunitarie e purché il totale dei contributi ricevuti non superi il 100% dell'investimento ammesso con il presente Avviso.

#### **5. Periodo di validità delle spese**

Le spese ammissibili sono quelle effettivamente pagate a decorrere dal 1/1/2007 e relative a progetti i cui lavori non siano stati ultimati prima del 1/1/2007 (art. 56 comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006).

Tutte le operazioni devono essere concluse entro il 31/12/2014 (farà fede Certificato di fine lavori sottoscritto dal Direttore dei lavori) e pagate e rendicontate entro il 30/06/2015.

#### **6. Spese ammissibili**

In coerenza con le disposizioni della normativa nazionale di riferimento, sono ammissibili le spese, comprensive di imposte, tasse ed ogni altro onere necessario per la realizzazione degli interventi relative a:

- la progettazione e la direzione dei lavori necessari per la realizzazione degli interventi ammessi, le consulenze scientifiche economico finanziarie e giuridiche necessarie alla realizzazione degli interventi medesimi (max 10% del costo totale ammissibile);
- la costruzione, l'ampliamento, ed il restauro dei beni immobili, l'adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza, di accesso ai disabili e di edificazione in zone sismiche;
- l'acquisto di impianti, macchinari, arredi, attrezzature;
- la costituzione e l'implementazione di banche dati inerenti i beni culturali mobili conservati all'interno delle strutture e delle istituzioni oggetto dell'investimento;
- l'acquisto di software, la certificazione di qualità dei prodotti e/o dei servizi;
- le spese per la divulgazione e per la promozione delle attività e dei servizi culturali connesse con gli investimenti (max 5% del costo totale ammissibile).

I contributi saranno erogati fino al 60% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto ammesso ai benefici previsti.

L'IVA non costituisce costo ammissibile, salvo esplicita dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la relativa indetraibilità. Il costo dell'investimento può essere comprensivo di IVA, se la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dal Proponente.

#### **7. Procedure di attuazione**

##### ***FASE A - Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione***

La SCHEDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE che costituisce domanda di finanziamento dell'intervento proposto dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente il modello di scheda allegata al presente Avviso.

Ciascuna SCHEDA completa degli allegati dovrà essere timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente e dovrà pervenire presso la Regione Toscana "D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze - Settore valorizzazione del patrimonio culturale" – Via di Farini, 8 - 50121 Firenze **entro le ore 13:00 del 1 luglio 2013** .

**Le domande pervenute fuori termine o non corredate della documentazione richiesta non saranno ritenute ammissibili.**

***Documentazione obbligatoria da allegare alla SCHEDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE :***

- a) Atto di disponibilità immobili/terreni;
- b) Elaborati costituenti il progetto;
- c) Parere della Soprintendenza territorialmente competente;
- d) Piano di gestione della struttura;
- e) Per i soli progetti il cui costo totale superi 1 Milione di euro: calcolo delle entrate nette generate dall'intervento. I dati necessari per il calcolo delle entrate nette devono essere inseriti nelle apposite schede accessibili al seguente link <https://sviluppo.toscana.it/entratenette/>.
- g) Dichiarazioni sostitutive di atto notorio (Moduli 1,2,3 allegati)

***FASE B - Istruttoria e verifica di ammissibilità formale al finanziamento***

L'istruttoria tecnica di ammissibilità delle domande sarà effettuata da Sviluppo Toscana quale Organismo Intermedio della Regione Toscana.

L'attività istruttoria sarà diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata dai proponenti, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

Al termine dell'istruttoria si stabilisce

- l'ammissibilità della proposta alla fase valutativa
- la non ammissibilità della proposta alla fase valutativa, sia per motivi formali che per non corrispondenza del progetto all'oggetto dell'Avviso;

Qualora in fase istruttoria emerga l'esigenza di completare/integrare la documentazione fornita dal proponente, Sviluppo Toscana provvederà ove necessario a richiedere integrazioni al soggetto proponente che è tenuto a fornire le informazioni richieste entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'istruttoria si conclude con un elenco degli interventi ammissibili alla fase di valutazione tecnica.

***FASE C – Valutazione tecnica dei progetti da parte della Commissione***

La Regione preso atto dell'elenco delle domande ammissibili, procederà alla valutazione dei progetti tramite una Commissione presieduta dal Responsabile di settore. La Commissione valuterà le proposte progettuali sulla base dei criteri di selezione e premialità stabiliti per la Linea 5.4a del POR CReO FESR 2007-2013 dal Documento di Attuazione Regionale (DAR) vers. 17 di cui alla DGR n. 1010 del 19/11/2012.

La valutazione di merito verrà effettuata assegnando un punteggio per ogni criterio di selezione e premialità . Il punteggio complessivo di ogni progetto è ottenuto dalla somma dei punteggi espressi per ciascun criterio.

Ai fini della valutazione la Commissione tecnica può richiedere, ove necessario, integrazioni al proponente, che è tenuto a fornire le informazioni richieste entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

<b>CRITERI DI SELEZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MIN/MAX (*)</b>
Qualità del progetto a livello di impatto ambientale in sinergia con le politiche di riqualificazione ambientale e paesaggistica ; adozione di soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico, e adesione a sistemi di certificazione ambientale	0 - 50
Capacità di generare occupazione ed imprenditorialità femminile nelle aree svantaggiate, attraverso l'attivazione di consumi turistici	0 - 10
Capacità del progetto, da dimostrare con specifici elaborati, di utilizzare l'innovazione tecnologica per promuovere e qualificare l'offerta dei servizi	0 - 10
Capacità del progetto di attivare flussi di domanda significativi	0 - 20
<b>CRITERI DI PREMIALITA'</b>	
Presenza di integrazione territoriale e/o di settore del progetto con altre operazioni cofinanziate dai fondi strutturali o da altre politiche di sviluppo regionale	0 - 10

(\*) A parità di punteggio complessivo ottenuto sarà data priorità ad interventi su beni danneggiati da calamità naturali

#### ***FASE D - Formazione della graduatoria e ammissione al contributo***

Esperita la valutazione tecnica dei progetti e assegnati i relativi punteggi, la Regione con proprio atto procederà all'approvazione della graduatoria dei progetti presentati, distinguendo tra quelli ammessi e quelli non ammessi, e all'assegnazione dei finanziamenti per l'ammontare delle risorse disponibili.

Tale graduatoria resterà in vigore e sarà utilizzata per impiegare eventuali economie che si verificassero sui progetti ammessi sulla Linea 5.4a del POR CreO FESR 2007-2013 in coerenza con le tempistiche di realizzazione degli interventi stabiliti dal POR CreO.

#### **8. Obblighi per i beneficiari**

I beneficiari del contributo sono tenuti a conservare tutti gli elaborati tecnici, la documentazione amministrativa e contabile originale relativa all'operazione, o parte di essa, secondo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi che di norma hanno il diritto di controllarla e deve rimanere a disposizione della Regione Toscana per i tre anni successivi al termine del programma ai sensi dell'art. 90 del Reg CE 1083/06, fino al 31/03/2017.

I beni realizzati con l'operazione agevolata ai sensi delle presenti disposizioni non dovranno essere alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione del contributo, ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento, secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 3, D. Lgs. n. 123/1998, pena la revoca del contributo stesso.

I soggetti beneficiari dovranno obbligatoriamente eseguire il monitoraggio finanziario (rendicontazione della spesa/impegni), fisico e procedurale dell'intervento, con cadenza bimestrale (28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre, 31 dicembre), in conformità al Regolamento CE 1083/2006 e alle disposizioni regionali, pena la revoca del contributo stesso. Il monitoraggio dovrà essere comunicato con il caricamento dei dati sul Sistema Informativo di ARTEA che per la Linea di intervento 5.4a del POR CREO FESR 2007-2013 opera come Organismo Intermedio con funzioni di Responsabile di Gestione e Responsabile di Controllo e Pagamento .

I Soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto dei Regolamenti comunitari sui fondi strutturali, del P.O.R "Competitività Regionale e Occupazione" F.E.S.R. 2007-2013 - Regione Toscana ed delle relative disposizioni di attuazione.

I Soggetti beneficiari dovranno obbligatoriamente individuare un "Responsabile dell'operazione", indicandone il nominativo ed i recapiti telefonici e di e-mail.

I Soggetti beneficiari devono, infine, impegnarsi a reperire le maggiori risorse finanziarie che si rendessero necessarie nel caso di eventuale riduzione del contributo P.O.R. risultante dall'applicazione della disposizione di cui all'art. 55, par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in tema di "entrate nette".

La realizzazione delle opere previste nel progetto definitivo approvato dovrà essere conclusa entro il 31/12/2014. A tal fine farà fede la data di collaudo/ certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Tutta la documentazione finale di spesa, dovrà essere presentata entro il 30/06/2015. La documentazione finale di spesa è costituita da:

- a) documentazione tecnica, amministrativa e fiscale, secondo la normativa vigente, debitamente quietanzata; sugli originali della documentazione fiscale attestante il sostenimento dei costi di investimento (fatture o documentazione probatoria equivalente) dovrà essere apposto in modo indelebile, a cura del soggetto beneficiario, un timbro di imputazione della spesa recante la seguente dicitura:

Regione Toscana  
Reg. (CE) n.1083/06 POR CReO FESR 2007-2013  
Beneficiario: .....  
LINEA DI INTERVENTO 5.4a  
Spesa rendicontata imputata all'intervento  
"....."  
per euro .....  
Rendicontazione effettuata in data .....

- b) collaudo tecnico e amministrativo, approvato dall'Ente competente secondo la normativa vigente.

**Varianti in corso d'opera:** nel caso di eventuali varianti sostanziali del progetto o di variazioni nelle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi, il soggetto beneficiario dovrà richiedere una specifica autorizzazione al Responsabile di Linea (Dirigente del Settore valorizzazione del patrimonio culturale) e al Responsabile di Gestione (ARTEA) volta al mantenimento dell'agevolazione concessa. La documentazione progettuale sarà oggetto di istruttoria da parte della società Sviluppo Toscana, i cui esiti verranno comunicati al Responsabile di Linea per la ratifica ad accettazione/diniego della variante.

Il Responsabile di Linea comunicherà per scritto al beneficiario l'esito dell'istruttoria e contestualmente ne informerà Sviluppo Toscana ed ARTEA.

Se l'esito della variante è positivo Sviluppo Toscana comunicherà ad ARTEA i nuovi dati istruttori con la clausola VARIANTE.

### **9. Informazione e pubblicità (art. 8 Reg. CE 1828/2006)**

I beneficiari dei contributi concessi nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 sono tenuti a garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni. In particolare:

Il cartello di cantiere deve essere installato nel luogo dell'intervento durante la fase di realizzazione dell'operazione nei seguenti casi:

- il contributo pubblico totale all'operazione supera 500.000 euro;
- l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

La targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative, deve essere esposta entro sei mesi dal completamento del progetto nei seguenti casi:

- il contributo pubblico totale all'operazione supera 500.000 euro;
- l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Le informazioni tecniche relative alle dimensioni e all'impostazione grafica del cartello o della targa sono consultabili all'indirizzo internet:

<http://www.regione.toscana.it/por-creo/obblighi-per-i-beneficiari>

### **10. Erogazione del contributo**

I contributi saranno erogati nella misura massima del 60% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento al netto dell'IVA, salvo idonea dichiarazione del soggetto beneficiario attestante la non detraibilità della stessa.

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- erogazione della prima quota a titolo di anticipazione, pari al 20% del contributo assegnato, a seguito di comunicazione tramite il sistema informativo di ARTEA di dichiarazione di avvenuto inizio lavori, a firma del Direttore dei lavori, con allegata copia del verbale di consegna lavori dal quale si rilevi l'importo aggiudicato e la ditta aggiudicataria (trattandosi di soggetti diversi da enti pubblici l'erogazione dell'anticipo sarà subordinata alla presentazione di idonea polizza assicurativa o fidejussione di pari importo che sarà svincolata contestualmente all'erogazione del saldo)
- erogazione delle quote successive fino a un massimo di ulteriore 60% su presentazione e riconoscimento di documentazione comprovante gli avvenuti pagamenti, relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto. La Regione Toscana tramite ARTEA provvederà a liquidare anche in più tranches, l'importo, a rimborso delle spese già sostenute dal beneficiario, fino ad un massimo dell'80% del contributo totale concesso;

- il rimanente 20% a saldo, dietro presentazione della documentazione comprovante gli avvenuti pagamenti e la certificazione comprovante l'avvenuto collaudo nonché le schede definitive di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale.

Le operazioni di controllo e verifica della rendicontazione delle spese saranno svolte dal Responsabile di Gestione e Responsabile di Controllo e Pagamenti: ARTEA

Qualora la spesa effettivamente e regolarmente sostenuta e rendicontata sia inferiore a quella ammessa all'agevolazione, il contributo sarà proporzionalmente ridotto a condizione che l'intervento realizzato sia comunque funzionale allo scopo perseguito con il progetto presentato e funzionante al momento della conclusione dei lavori (fermo restando comunque il rispetto della soglia minima di ammissibilità pari a €300.000,00)

Il diritto al contributo assegnato decade:

- ove l'investimento realizzato non risulti conforme al progetto presentato, considerate le varianti in corso d'opera regolarmente approvate in sede urbanistica e compatibili con le finalità del progetto approvato inizialmente;
- nel caso in cui non sia completato nei termini previsti dal presente atto, se non oggetto di motivata proroga.

In tale eventualità l'Amministrazione regionale procede al recupero del contributo precedentemente liquidato, maggiorato degli interessi di mora calcolati al tasso legale d'interesse.

#### **11. Revoca e rinuncia al contributo**

Laddove la domanda sia accolta e l'operazione ammessa alle agevolazioni, la Regione Toscana potrà provvedere alla revoca dell'intero contributo concesso nei seguenti casi:

a) in caso di rinuncia del beneficiario successivamente all'ammissione del progetto al finanziamento, da comunicare immediatamente alla Regione Toscana. Nel caso in cui il rinunciatario abbia già ricevuto il contributo, o parte di esso, questo deve essere gravato degli interessi legali maturati dalla data di erogazione alla data di restituzione dello stesso;

b) in caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni falsi, inesatti o reticenti;

c) nei casi in cui, dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti, emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dalle direttive comunitarie, regionali e nazionali ;

d) in caso di mancata presentazione delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, secondo quanto stabilito dal Regolamento U.E. 1083/2006 e dalle disposizioni regionali ;

e) nel caso in cui i beni realizzati con l'operazione agevolata siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione del contributo, ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento, violando quanto stabilito dall'art. 9, comma 3, D. Lgs. n. 123/1998;

f) in caso di interventi realizzati per un importo inferiore al totale dei lavori ammessi alle agevolazioni. In caso di interventi non ultimati entro i termini, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, la Regione Toscana potrà erogare un contributo ridotto proporzionalmente sulla scorta delle risultanze di un'istruttoria predisposta dal Responsabile di Gestione.

## **12 - Recupero del contributo**

La Regione Toscana, ai sensi del Regolamento di attuazione della LR 36/2001, con provvedimento motivato attiva il procedimento di revoca dei contributi, a seguito del quale gli uffici comunicano ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento, unitamente a quanto dovuto per le spese postali.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana tramite gli uffici preposti, provvederà all'iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUS) vigente alla data di erogazione dell'agevolazione.

## **13 - Informazioni sull'avvio del procedimento (L. 241/1990) e sulla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari (Reg. (CE) n. 1828/2006)**

L'avvio del procedimento decorre dal giorno successivo al termine di presentazione delle schede di cui al presente avviso.

Gli altri termini sono quelli indicati al punto 7. "Procedure di attuazione" del presente avviso.

Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento per l'ammissibilità dei progetti al finanziamento è il Dirigente Arch. Massimo Gregorini, Via di Farini, 8 – 50121 Firenze. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i ed agli artt. 45 e ss. della L.R. n. 9/1995 e s.m.i viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti della Regione Toscana, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

Il responsabile della linea d'intervento è il Dirigente Arch. Massimo Gregorini Settore valorizzazione patrimonio culturale – Via di Farini, 8 – 50121 Firenze - Tel. 055/4382646 – [e-mail:massimo.gregorini@regione.toscana.it](mailto:massimo.gregorini@regione.toscana.it).

In attuazione dell'art. 7 del Reg. (CE) 8/12/2006 n. 1828/2006 l'Autorità di Gestione della Regione Toscana ha attivato l'elenco dei beneficiari dei finanziamenti POR Creo della Toscana, su cui saranno pubblicati anche i nominativi dei beneficiari dei fondi assegnati con la presente manifestazione d'interesse, unitamente alle denominazioni delle operazioni e agli importi del finanziamento pubblico concesso.

## **14. Trattamento dei dati personali (D.lgs n. 196/2003)**

I dati dei quali la Regione Toscana e gli altri soggetti entreranno in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Toscana per le finalità previste dalla presente procedura e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto e che tali dati potranno inoltre essere comunicati ad ogni soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i;
- la raccolta e il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso l'Amministrazione competente, e sul sito internet dell'Amministrazione competente, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è il Dirigente Arch. Massimo Gregorini Settore valorizzazione patrimonio culturale – Via di Farini, 8 – 50121 Firenze - Tel. 055/4382646 –

e-mail: [massimo.gregorini@regione.toscana.it](mailto:massimo.gregorini@regione.toscana.it).

– in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D. Lgs. n. 196/2003.